

SPINACINO FRANCESCO

**Liutista e compositore italiano
(Fossombrone XV sec. - forse Venezia dopo il 1507)**

Nulla si sa della sua vita. Di lui il concittadino e forse amico O. Petrucci pubblicò, nei primi due libri dell'*Intabulatura de lauto* (Venezia 1507), trascrizioni di composizioni polifoniche sacre e profane (per lo più chansons, in gran parte già pubblicate dallo stesso Petrucci nell'*Odhecaton* e nei *Canti B e C*) e pezzi originali (ricercari) per lo strumento.

Questi due libri hanno notevole importanza storica, poiché costituiscono il primo documento a stampa di intavolatura per liuto e di musica per un solo strumento (vi appaiono, però, anche sei brani per due liuti).

In essi figura, inoltre, la più antica serie a stampa di istruzioni per leggere l'intavolatura italiana e per suonare il liuto (*Regula pro illis qui canere nesciunt*, anche in versione italiana).

La prima apparizione del termine "ricercare" (27 sono, nei due libri, le composizioni così denominate, di carattere improvvisativo) non può invece essere più ascritta a queste pubblicazioni, perché essa si riscontra già nel manoscritto 1.144 della Biblioteca oliveriana di Pesaro, che risalirebbe al più tardi alla fine del XV sec..

Da notare, infine la versione per liuto di due pezzi adespoti (una per ciascun libro) costruiti sull'aria della celebre bassadanza *La Spagna*.

Uno di questi pezzi fu riprodotto in intavolatura tedesca in un manoscritto di S. Craus, e tre ricercari del *Libro 2° d'intabulatura da leuto di A. di Becchi* (Venezia 1568, Scotto).